



Helichrysum Italicum G.Don

Nome comune: Elicriso

Famiglia: *Compositae*

Parte utilizzata: pianta fiorita

COSTITUENTI PRINCIPALI

- Flavonoidi vari
- olio essenziale
- Ftalidi
- Scopoletina, umbelliferone e sculetina in modeste quantità
- piranoderivati
- campesterolo
- Elipirone
- Principi amari quali lattoni sesquiterpenici

ATTIVITA' PRINCIPALE

Azione antiinfiammatoria

Azione antiallergica

Azione antieritematosa e fotoprotettiva

Bechica e balsamica

IMPIEGO TERAPEUTICO

USO INTERNO: dermatopatie (psoriasi, eczemi da contatto), epatopatie, sindromi allergiche bronchite subacuta e cronica con o senza sindrome asmatica e/o enfisema

USO ESTERNO: psoriasi, eczemi, scottature solari, ustioni, geloni, rinopatia, congiuntivite allergica

EFFETTI SECONDARI

Non segnalati

POSOLOGIA

Helichrysum Italicum T.M.: 50 gocce 3 volte al dì

PROPRIETA'

La psoriasi è la dermatosi più comune dopo l'eczema e costituisce il 5-10% di tutte le malattie cutanee. La terapia, essenzialmente sintomatica, cerca di combattere i vari fattori patogeni secondo un meccanismo antireazionale ACTH e cortison simile capace di modificare quadri clinici diversi aventi in comune un analogo substrato patogenetico. A livello cutaneo l'elicriso induce un netto risanamento delle chiazze eritemato-squamose con progressiva diminuzione della componente paracheratosica, regressione dell'eritema e diminuzione del prurito. A livello dell'apparato respiratorio risulta efficace nel trattamento della tracheo-bronchite virale dell'infanzia tipica dei soggetti con substrato allergico e nella pertosse nei confronti della quale l'elicriso svolge sia un'azione batteriostatica che antiallergica. In entrambi i casi l'azione antiallergica è legata al fatto che la pianta è in grado di potenziare l'azione antitossica epatica, di esaltare l'azione protettiva cortico-surrenalica e di bloccare la diffusione di metabolici responsabili dell'accentuazione di scariche istamino-genetiche